

MISURE ANTI-COVID E IMPRESE

Pandemia economica

BPER E CATEGORIE
Consulenza e
stanziati 500 milioni
Bper e Confindustria Alberghi
 hanno siglato un accordo.
 Il gruppo bancario metterà a
 disposizione delle imprese

 consulenti, prodotti e servizi,
 sfruttando gli strumenti
 agevolativi previsti dal Pnrr,
 nonché quelli relativi ai differenti

 Fondi strutturali e d'investimento.
 Bper, fa sapere, rende disponibili
 risorse per un importo di 500
 milioni di euro.

TURISMO Il nuovo decreto del governo mette a dura prova il comparto. Sotto accusa regole e ridotta la Cig Covid

Alberghi, via ai licenziamenti e i camerieri fanno le camere

Ferie e ammortizzatori finiti e gli albergatori si industriano per mantenere il personale. Operatori: troppe incertezze. E sul Garda vogliono assumere in vista della primavera

Valeria Zanetti

●● Poche luci accese, nelle stanze di hotel semivuoti. Negozi a corto di clienti. Ristoranti e bar quasi deserti. L'istantanea è di un gennaio che sembra tornato in lockdown. Ma tra due mesi lo scenario potrebbe essere opposto, in vista dell'arrivo delle vacanze di Pasqua, dei ponti di primavera e della stagione delle ferie. Un film già visto nell'ultimo biennio, con le imprese del turismo in difficoltà nel gestire il passaggio dal fermo alla piena attività. E con evidente discrepanza tra la situazione che si vive sulla sponda veronese del Garda e nel resto della provincia, compresa la città.

A Verona strutture ricettive e della ristorazione rimangono aperte tutto l'anno e gli ultimi mesi sono stati un bagno di sangue per i rincari delle bollette, il riesplodere della pandemia ed il riaffiorare della sfiducia tra i consumatori, poco propensi a spendere. Si

«Nessuna risposta sulla moratoria, i mutui vanno prorogati perché le imprese non riescono a pagarli»

sperava nel decreto Sostegni Ter, che però ha deluso. «Non abbiamo ancora risposte sulla moratoria dei debiti bancari, i mutui vanno prorogati perché le imprese non riescono a pagarli - sottolinea Giulio Cavara, presidente di Federalberghi Verona - gravate oltretutto da bollette sempre più insostenibili, che per un albergo medio possono arrivare anche a 4-5mila euro al mese».

Intanto si fa sempre più concreto il via ai licenziamenti. «Finora si è viaggiato su doppio binario: ristori alle aziende e Cig Covid per mettere in sicurezza il personale, da richiamare al lavoro appena cresce la domanda turistica», ragiona Alessandro Torluccio, direttore di Confesercenti. Il Dl della settimana scorsa invece apre la strada solo a Cig e Fis Covid agevolate: i datori di lavoro che, dal primo gennaio al 31 marzo, sospendono o riducono l'attività ricorrendo agli ammortizzatori sociali, sono esonerati dal pagamento della contribuzione aggiuntiva (al 9% della retribuzione per la cassa integrazione; al 4% per il Fondo di integrazione salariale). La proroga della Cig Covid non c'è. «Finora ci siamo organizzati concedendo ferie, che sono a stipendio pieno per il dipendente e piuttosto costose per l'azienda. Ma le ferie finiscono», prosegue Cavara.



«Vogliamo essere pronti. Abbiamo un servizio per assumere persone extra-Ue»

Ivan De Beni
 Presid. Federalberghi Garda Veneto



«Green Pass da sei o nove mesi? Nella Ue ci sia unica norma se non sarà caos per tutti»

Giulio Cavara
 Presidente Federalberghi Verona



«Ci si riorganizza ma alla fine risorse e fornitori vengono ridimensionati»

Alessandro Torluccio
 Direttore Confesercenti Verona

«Diverse strutture, pur di non licenziare ci stanno chiedendo se possono utilizzare i camerieri per i servizi ai piani, delegando a loro la sistemazione delle camere. Ipotesi fattibile, anche se poi le conseguenze ricadono sulle cooperative di pulizie, impiegate finora per la stessa mansione», prosegue Torluccio. Sul Garda, dove il turismo è

stagionale, al contrario inizia la caccia ai profili da impiegare a partire da metà marzo, in vista della Pasqua. «La difficoltà di reperire personale si è sentita pesantemente durante la scorsa stagione e ha messo in crisi molte aziende. Stiamo quindi cercando di prevenire e limitare al massimo le difficoltà per la prossima», ragiona Ivan De Beni,

alla guida di Federalberghi Garda Veneto, che associa 400 strutture ricettive. La ricerca riguarda receptionist, bar man, commis di cucina, cuochi, pasticceri, addetti al ricevimento. Ma anche facchini, manutentori, tuttofare e lavapiatti: sullo sportello virtuale «Trova Lavoro», nel portale della federazione, gli annunci delle imprese alla ricerca di personale si aggiornano di ora in ora. «Abbiamo anche messo in piedi un nuovo servizio per agevolare il reclutamento di personale extracomunitario, il cui arrivo è autorizzato dal decreto Flussi. Stiamo cercando di migliorare le sinergie con l'Istituto alberghiero Carnacina di Bardolino, perché da anni solo il 20% dei diplomati cerca occupazione nel turismo», ragiona. «La pandemia ha sconvolto il nostro mondo e un impiego nel settore viene percepito come insicuro», prosegue.

Inoltre i rappresentanti di categoria puntano l'indice su un'altra criticità che, in prospettiva, potrà far saltare molte prenotazioni. Riguarda la durata del Green Pass, che in Italia è valido sei mesi, nel resto d'Europa nove. «Bisogna trovare regole comuni e condivise almeno all'interno dell'Ue - conclude Cavara - per non disorientare chi vorrà trascorrere la sua estate in Italia» ed evitare che scelga mete concorrenti.



Turismo Un cameriere in servizio in un locale in piazza Bra FOTO MARCHIORI

INIZIATIVA PER LE STRUTTURE GARDESANE

Online uno sportello per trovare lavoratori

In corsa per accaparrarsi i lavoratori extracomunitari. L'approvazione da parte del governo del Decreto Flussi (operativo dal 27 gennaio, ndr) apre all'arrivo e all'impiego di un contingente di 69.700 nell'arco del 2022. Più del doppio del 2021.

Federalberghi Garda Veneto non perde tempo e aiuta gli associati interessati ad assumere con il nuovo servizio ComeToWork. Lo staff dell'associazione si occuperà di verificare la pratica dell'impresa e di seguirla fino alla conclusione. Alle strutture socie è già stata inviata una check list per raccogliere le informazioni essenziali sulla normativa, la lista dei documenti per

espletare i vari passaggi e la tempistica (link al sito www.federalberghigardavento.it/cometowork/).

«Si tratta di una gestione professionale, completa, che supporta le aziende nelle incombenze burocratiche spesso complicate e le libera dall'incertezza di aver seguito l'iter corretto», dichiara il presidente, Ivan De Beni.

Intanto, il Centro servizi della federazione ha rilanciato lo sportello online «Trova Lavoro», in cui sono veicolate tutte le opportunità segnalate dagli associati suddivise per categoria e mansione, per creare un contatto con i candidati, senza intermediari www.federalberghigardavento.it/lavoro. **Va.Za.**